



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 979 DEL 12/12/2022

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE ANNUALITA' 2022 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" FONDO M2C4 I 2.2 CUP G62E22000050006 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA CON ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Gaddi Baldino



Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 71 e 72 del 30/12/2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 135 del 11/08/2022 con la quale si procedeva ad approvare il PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO redatto dal geom. Medei Maurizio,, istruttore tecnico del Settore 5 relativo al **“PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE - ANNUALITÀ 2022 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” (CUP G62E22000050006)** per un importo complessivo di € 90.000,00 di cui € 71.400,00 per lavori in appalto (€ 69.325,00 per lavori in appalto soggetti a ribasso, ed € 2.075,00 per oneri per sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 18.600,00 per somme a disposizione, inizialmente finanziati mediante contributo ministeriale;

PREMESSO altresì che:

- in relazione all'art. 1, comma 29, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Legge di Bilancio 2020, e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 ed al Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del 30 gennaio 2020, - il Comune

di Cattolica risultava assegnatario di un contributo di €. 90.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 591/2022 si è preso atto delle opere ammesse a contributo (cfr. allegato C del decreto ministeriale sopra citato), e proceduto all'accertamento della relativa entrata;
- che in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la **Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni**, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.
- che i comuni beneficiari dei menzionati contributi, ai sensi dell'art. 32 dello stesso art. 1 della richiamata L. 160/2019 sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), tramite il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge n. 233/2021;

- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, imponendo ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

RICHIAMATO il decreto-legge del 31 maggio 2021 , n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

DATO ATTO che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

VISTI gli elaborati progettuali, approvati con la sopracitata delibera di G.C. n. 135/2022, i quali riportano il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "**Finanziato dall'Unione Europea . Next Generation EU**", nonché le prescrizioni,

sopra richiamate, per l'utilizzo delle risorse a valere sul **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA** confluite nella **Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;**

DATO ATTO che, in conformità alla suddetta normativa, con Determinazione Dirigenziale n. 681 in data 01/09/2022, è stato approvato dal RUP, Per. Ind. Marco Vescovelli il verbale di validazione del progetto esecutivo denominato come sopra, così stabilendosi che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. 50/2016, il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

DATO ATTO altresì che:

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, annualità 2022, CUI L00343840401202200009;
- la spesa complessiva dell'intervento, di € 90.000,00, è finanziata mediante l'utilizzo delle risorse a valere sul **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA "Finanziato dall'Unione Europea . Next Generation EU" - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;**

PRESO E DATO ATTO, che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il fine che il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, sono evincibili dallo schema di lettera commerciale e dal CSA approvato con la predetta delibera di G.C. n. 135/2022, agli atti depositati;

VISTO l'**art. 1, c. 2 D.L. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021)**, che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera A) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro il ricorso all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATE le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

RITENUTO che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, c. 3, d.l. 76/2020, convertito con l. 120/2020;

RILEVATO che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede

successiva;

RILEVATO altresì che:

- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

RICHIAMATE le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

-eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

-la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

-in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

VISTO altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

DATO ATTO che, in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 24/03/2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Cattolica, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 28/04/2022, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la successiva propria Determinazione Dirigenziale n. 694 del 06/09/2022, alla quale interamente si rimanda, con la quale ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazione), previa richiesta ed esame di preventivi offerta, **si aggiudicavano in via definitiva i lavori in parola alla ditta SAMPAOLESI TULLIO S.r.l. - Via Flaminia n.136 47923 RIMINI P.IVA 00805370400**, per un importo pari ad **€ 50.869,99**, ai quali vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza di **€ 2.075,00 = € 52.944,99** oltre IVA 22% per un totale complessivo di **€ 64.592,89**, come da preventivo/offerta prot. 31844/2022 agli atti depositato;

PRESO ATTO che il RUP ha proposto di assestare il Q.T.E. del progetto a seguito del predetto affidamento dando atto che rimane inalterato il costo complessivo dell'investimento di Euro 90.000,00, così come segue:

A)- LAVORI IN APPALTO

Quota per lavori	€	50.869,99

Sommano lavori	€	50.869,99
Oneri per la sicurezza	€	2.075,00

TOTALE LAVORI IN APPALTO	€	52.944,99

SOMME A DISPOSIZIONE

I.V.A. 22% su €. 52.944,99	€.	11.647,90
Quota per incentivi funzioni tecniche 2%	€.	1.428,00
Quota ANAC	€.	30,00
Quota incarico coordinatore sicurezza	€.	839,94
Quota ribasso d'asta (bloccata)	€	18.455,01
Quota per imprevisti e adeguamento prezzi	€.	4.654,16

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	37.055,01

TOTALE PROGETTO	€.	90.000,00

Visto che **i lavori in questione sono stati consegnati il giorno 14/09/2022** (come da verbale agli atti depositato) e , con i 75 giorni previsti, **veniva stabilito il termine per la loro ultimazione al 29/11/2022;**

Preso altresì atto che nel corso dei lavori gli stessi sono stati sospesi in data 10/10/2022 con successiva ripresa degli stessi in data 07/11/2022, **portando il termine ultimo per il loro completamento al prossimo 26 dicembre 2022;**

Dato altresì atto che con relazione del 1 dicembre u.s. in atti depositata, **il citato tecnico progettista, nonché Direttore Lavori, Geom. Medei Maurizio, ritiene che sia necessaria approvare una perizia di variante e suppletiva**, riscontrando la necessita' di eseguire maggiori lavori rispetto a quelli inizialmente previsti e che essenzialmente consistono sostituzione dei cavi di alimentazione presenti all'interno del palo esistente e la rimozione di dispositivi di telecontrollo non più funzionanti, l'installazione di un ulteriore armatura per l'illuminazione di parcheggio pubblico di fronte a piazza De Curtis lasciando invariato tutte le altre lavorazioni dell'affidato appalto;

VISTO che tale perizia di variante e suppletiva è riconducibile alla fattispecie di variante in corso d'opera di cui all'art. 106, comma 1, lett. c), e comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., trattandosi di modifiche ritenute opportune dovute, peraltro, a circostanze impreviste e imprevedibili che non alterano la natura generale del suindicato contratto d'appalto;

DATO ALTRESI' ATTO che tale variante **modifica l'importo contrattuale della ditta appaltatrice**, peraltro contenuto nei limiti di un quinto dell'importo dell'appalto ai sensi della citata normativa di riferimento (art. 106, comma 12 del dlgs. 50/2016), passando, quindi **da € 52.944,99** (al lordo degli oneri sulla sicurezza) **ad € 58.782,43** (sempre al lordo degli oneri sulla sicurezza) **per un aumento di € 5.412,44 (pari al 10,64%)** oltre IVA 22%, trovando il relativo finanziamento nelle somme a disposizione stanziato per il progetto in questione;

VISTO inoltre che, a seguito di quanto sopra, **la citata D.L. ha anche proceduto al nuovo assestamento del quadro economico progettuale il cui immutato importo di € 90.000,00** per effetto della suindicata variante, **viene ripartito come segue:**

LAVORI IN APPALTO

Quota per lavori	€.	56.282,43
Oneri per la sicurezza	€.	2.500,00

TOTALE LAVORI IN APPALTO	€.	58.782,43

SOMME A DISPOSIZIONE

I.V.A. 22% su €. 58.782,43	€.	12.932,13
Quota per incentivi funzioni tecniche 2%	€.	1.428,00
Quota ANAC		€.30,00
Quota per coordinatore esecuzione sicurezza	€.	839,94
Arrotondamento/nuove opere	€.	11.333,34
Quota per imprevisti e adeguamento prezzi		€.4.654,16

SOMME A DISPOSIZIONE €. 31.217,57

TOTALE PROGETTO €. 90.000,00

VISTO che la ditta appaltatrice ha accettato di eseguire le nuove opere e/o lavori portati dalla presente variante agli stessi patti e condizioni di cui al contratto sopra richiamato sottoscrivendo lo schema dell'atto di sottomissione, depositato agli atti;

Visto:

- la L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.e i.;
- la Legge 120/2020;
- il DL 77/2021;
- il Regolamento di attuazione dei LL.PP. ex D.P.R. n. 207/2010 (per le parti ancora in vigore);
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

1) di approvare le premesse quale parte integranti e sostanziali del presente dispositivo anche sotto il profilo motivazionale;

2) **di approvare**, per i motivi esposti in premessa, **la presente perizia di variante e suppletiva** redatta dal tecnico progettista, nonché Direttore Lavori, Geom. Medei Maurizio, Istruttore Tecnico del Settore 5, costituita dagli elaborati in premessa citati, **relativa lavori di “PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE - ANNUALITÀ 2022 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU” (CUP G62E22000050006)** alla ditta **SAMPAOLESI TULLIO S.r.l. - Via Flaminia n. 136 - 47923 RIMINI P.IVA 00805370400**, per l'importo di **€ 58.782,43** oltre IVA 22% per un totale complessivo di **€ 71.714,56 - (CUP G62E22000050006) CIG 9387280484**

3) **di attestare e prendere atto che**, a seguito di detta perizia di variante e suppletiva, **l'importo contrattuale della ditta esecutrice “Sampaolesi” s.r.l. - Via Flaminia 136 Rimini - (P.IVA: 00805370400), passa da € 52.944,99 (al lordo degli oneri sulla sicurezza) ad € 58.782,43 (sempre al lordo degli oneri sulla sicurezza) per un aumento di € 5.412,44 (pari al 10,64%)** oltre IVA 22%, **quindi nei limiti di un quinto dell'importo dell'appalto previsto dalla normativa in premessa citata, il tutto determina quindi il nuovo importo contrattuale pari a complessivi e lordi € 71.714,56** trovando il relativo finanziamento nelle somme a disposizione del progetto in questione - **(CIG: 9387280484)**

4)- di dare atto che la ditta appaltatrice ha accettato di eseguire le nuove opere e/o lavori portati dalla presente variante agli stessi patti e condizioni di cui all'affidamento sopra richiamato, sottoscrivendo lo schema dell'atto di sottomissione depositato agli atti e **che non apporta alcuna modifica al termine di conclusione dell'appalto già fissato al 26/12/2022;**

5)- di dare atto, come indicato nelle premesse, che sono state richiamate le disposizioni sulle pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC, di cui all'art. 47 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021 , n. 77 (convertito con Legge 108/2021);

5)- **di dare quindi atto che**, a seguito di quanto sopra, **si rende necessario impegnare l'anzidetto aumento contrattuale di € 5.412,44 + IVA 22%= € 6.603,18 a favore della sopracitata ditta appaltatrice con imputazione a carico del Capitolo 9971003 “OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (fin. con Decreto Crescita)” del bilancio di previsione 2022 - p.d.c. 2.03.01.01.999;**

6) di ribadire che la sopracitata ditta appaltatrice, in riferimento alla Legge n. 136/2010 sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, dando atto, a tal proposito, che la medesima ha presentato, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da moduli in atti depositati;

7) - che per i lavori di cui trattasi è previsto il seguente cronoprogramma:

CRONOPROGRAMMA INTERVENTI

descrizione fasi	
Affidamento lavori	SETTEMBRE 2022
Inizio Esecuzione	SETTEMBRE 2022 (entro il 15/09/2022)
Conclusione lavori	Giorni 75 dalla data di inizio lavori
Data esigibilità fattura	DICEMBRE 2022

8) di approvare, altresì, l'assestamento del quadro economico progettuale così come risulta riportato in premessa;

9) di dare atto che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il Per. Ind. Marco Vescovelli P.O. del Settore 5, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale, di cui all'art. 42 d.lgs. 50/2016, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

10) – di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dei Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

11) – di dare atto che l'opera è finanziata a valere ex legge di bilancio 2020 art. 1, comma 29, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l'anno 2022, fondi Statali confluiti nel fondo – “Missione M2 - Componente C4 – INVESTIMENTO 2.2” NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR);

12) - di dare atto, in considerazione degli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti in gli elaborati progettuali, approvati con Delibera di Giunta n. 135/2022, riportano il logo dell'Unione Europea, è inserita la dichiarazione di finanziamento “**Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU**” nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (**Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni**);



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Lavori Pubblici

Settore 05

Servizi Di Supporto

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 12/12/2022

Firmato

Gaddi Baldino / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)